



EDUCARE È
ILLUMINARE.

LE PAROLE ILLUMINANO.



Comunque, possiamo arricchire il nostro incontro di gruppo con alcuni interrogativi:

- 1 Siamo convinti che un educatore afono è impensabile?
- 2 Ai figli parliamo veramente o ci limitiamo a comandare (*Dài, muovii, non starmi sempre addosso, attento che cadi!*)?
- La parola esige un minimo di discorso articolato. Solo in questo caso 'educa', perché illumina. Se bastasse comandare, le caserme sarebbero le migliori scuole di educazione!
- 3 A tavola, lasciamo la parola a tutti, anche al bambino della Scuola dell'Infanzia?
- 4 Perché non sfruttare un luogo ed un momento particolarmente privilegiato per parlare? (intendiamo il dopo cena e la cameretta da letto).
- 5 Perché non considerare l'automobile come la stanza delle parole? Perché non far parlare il figlio chiedendogli il suo parere? (*"stiamo per dare un colore nuovo alla cucina: tu quale sceglieresti?"*. "Secondo te quale tipo di auto sarebbe la più indicata per la nostra famiglia?" ...).
- 6